

PASQUA

Perché nulla è impossibile. La Resurrezione e tutti i crocifissi

La Pasqua porta con sé il grido del Venerdì Santo. Incorpora i crocifissi del mondo. Il Risorto appare ai discepoli con i segni della croce. Nel Credo professiamo che Gesù è sceso negli inferi. Accade anche in questa Pasqua. Gesù è sceso negli inferi di oggi. Gli inferi delle guerre, dei popoli che vedono i loro figli morire di fame, dei luoghi di morte, dei fondali del Mediterraneo e dei valichi freddi divenuti cimiteri di esseri umani. E in quanti altri inferi Gesù è disceso! Non lo sappiamo. Ma sappiamo che Lui è andato. Papa Francesco dal Vangelo della Passione ha fatto suo il grido dei crocifissi di oggi, quello della croce: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Il grido non va dimenticato se vogliamo che la Pasqua non rimanga la festa del sepolcro vuoto.

Gesù risorto ci scuote dalla rassegnazione al male e alla morte. Anzi dall'assuefazione pigra. A Pasqua, infatti, non festeggiamo Colui che si è messo in salvo da solo, abbandonandoci al nostro destino. Gesù non ha salvato sé stesso, ultima tentazione, urlata da tanti complici del male. Ha rifiutato di farlo. È morto – com'è vissuto – spendendo la vita per gli altri: non per salvarsi, ma per salvare, perdendo sé stesso per non restare solo. La Pasqua realizza la vita di Gesù in mezzo agli uomini: non ha mai chiuso il cuore al grido di poveri, deboli, malati, ciechi, storpi, peccatori. Li ascoltava e li amava. E li guariva, certo nel cuore, ma anche nel corpo.

La Pasqua è la resurrezione del Crocifisso. Non di un qualsiasi Gesù, si potrebbe dire, ma di Gesù carico del peccato del mondo che ci ha riscattati. Ci ha liberati dal potere del male. La resurrezione – in un certo senso – deve continuare ancora. La Pasqua è perciò una sfida totale alla rassegnazione al male e alla morte. La Pasqua è il nostro “programma” nel senso che apre una via e ci dà un orientamento decisivo. La Pasqua è il nostro contenuto e continua a farci ardere il cuore. La Pasqua è liberazione dal male e ci chiede di continuare a riscattare la vita dei prigionieri. Adesso.

Lasciamoci guidare dall'angelo della Pasqua che disse alle due donne: «Non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto... Presto, andate a dire ai suoi discepoli: è risorto dai morti, ed ecco vi precede in Galilea; là lo vedrete» (Mt 28,5-7). Preoccupati e piangenti, come le donne al sepolcro, ci volgiamo facilmente al passato, magari per compiere il nostro dovere. Tendenzialmente ci volgiamo indietro, anche accettando un senso del declino. Ma l'angelo ci rivela il futuro: Gesù ci precede in Galilea. La Chiesa non è una tomba vuota che custodisce il corpo di Gesù, ma vive il futuro nell'incontro con Lui in Galilea. A questo dobbiamo orientarci e orientare tutto. Tanti lo aspettano. Ascoltiamo l'angelo di Pasqua! Nulla è impossibile a chi crede.

Card. Matteo Zuppi - presidente Conferenza episcopale italiana

- **Mercoledì 30 aprile** ricorre il terzo anniversario della beatificazione di Don Mario Ciceri. Dopo la S. Messa delle ore 20.30 in chiesa a Veduggio, **presentazione del libro “MADRE MIA FIDUCIA MIA” – La devozione Mariana a Veduggio**” a cura degli amici del Beato Don Mario Ciceri.
- **Giovedì 1° maggio** inizieremo il **mese Mariano** con la preghiera del **S. Rosario** alla grotta di Veduggio alle ore 20.30.
- **VOLONTARI per l’Oratorio Estivo (9 Giugno - 11 Luglio)**
Sei un adulto e desideri renderti disponibile per un servizio alla comunità?
C’è bisogno del tuo aiuto, anche saltuario, per i servizi di cucina, pulizia, accoglienza e per le attività di laboratorio e aiuto compiti.
Se puoi aiutarci scrivi una mail a info@cprenateveduggio.it o contatta suor Renza al 320 0652259.
- **Sono aperte le iscrizioni** per l’esperienza **educativa estiva dei ragazzi dalla 1a alla 5a superiore** “Cammino in Liguria - un’esperienza zaino in spalla” dal 21 al 26 luglio 2025. Maggiori informazioni sul sito della Comunità.
- **Avvenire**, quotidiano della Conferenza Episcopale Italiana, propone ai nuovi abbonati la possibilità di sottoscrivere l’abbonamento annuale in formato digitale a 60 euro anziché a 190. È una possibilità che è riservata ai componenti del consiglio pastorale, affari economici, oratorio, oltre che a tutti i parrocchiani che lo desiderano. Chi fosse interessato contatti direttamente don Claudio.
- **AIUTACI AD AIUTARE**
Domenica 4 maggio (compresa la messa vigiliare del sabato) le nostre Caritas raccoglieranno in chiesa questi generi alimentari: **passata di pomodoro, riso, marmellata, detersivi per la casa e per l’igiene personale**. La domenica pomeriggio sarà possibile consegnare il materiale richiesto anche al bar dei due oratori. Gli alimenti raccolti verranno poi distribuiti alle famiglie della Comunità che ne hanno bisogno. Ringraziando, invitiamo a **consegnare solo i prodotti richiesti**.
- **Gli auguri di Padre Fabio Giudici**
Disse Gesù a Marta, la sorella di Lazzaro: “Io sono la risurrezione e la vita. Chi crede in me, anche se muore, vivrà. E chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno (Gv 11,25-26)”.
Gesù non dice: lo sarò la risurrezione e la vita, ma dice lo sono per te risurrezione e vita adesso, ora, nella tua vita presente. Ci è stato insegnato che per risorgere bisogna prima morire e solo dopo si può risorgere. Invece, Gesù ci dice che per risorgere non è necessario aspettare di morire, ma già adesso, nella vita presente, posso risorgere a vita nuova, essere una creatura nuova. E ci dà due insegnamenti: il primo riguarda i nostri cari defunti. Egli ci ha detto: *“Chi crede in me, anche se muore, vivrà”*, vale a dire: anche se ho pianto per la morte di un familiare o amico, in realtà se questa persona ora defunta nella sua vita terrena ha accolto il messaggio di Gesù e ha praticato i suoi insegnamenti, egli continua a vivere perché facendo del bene agli altri ha acquisito una pienezza di vita che non si è interrotta con la sua morte. Il secondo insegnamento riguarda noi che non siamo ancora giunti al termine della nostra vita terrena: *“Chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno”*. Se cioè io accolgo il messaggio di Gesù e pratico i suoi insegnamenti, acquisto una qualità di vita così grande da superare la morte, vale a dire: non farò l’esperienza della morte perché quando questa verrà essa sarà solo una pausa e un passaggio a una vita nuova ancora più piena.
Buona e Santa Pasqua!

• **LAVORI DI RESTAURO**

Dopo aver provveduto a Veduggio al rinnovo del Battistero dove fu battezzato il beato don Mario, a Renate abbiamo restaurato i portoni d'ingresso della chiesa e della cappella feriale ormai rovinati dalle intemperie. E' possibile contribuire a queste due spese straordinarie.

- **Domenica 25 maggio** la nostra Comunità Pastorale vivrà il **Pellegrinaggio giubilare al Santuario della Madonna del Bosco**. Sarà un pellegrinaggio a piedi con partenze da Renate, dalla chiesa di Monte (Rovagnate) o dal lago di Sartirana. La celebrazione della S. Messa sarà alle ore 11.30. Più avanti verranno date informazioni più dettagliate.



Al **femminile**

*“Senza le doti della donna
la vocazione umana non può essere realizzata”*

Papa Francesco

La donna ha la capacità di riunire, nella gestione di ogni questione, la razionalità e il cuore con l'operosità, il fare, l'agire. Ci mettiamo in ascolto dell'universo femminile attraverso la voce di due testimoni che si sono messe a servizio della Chiesa e della Società.



Domenica 27 aprile ore 15.30
Auditorium “Le Radici” via Vittorio Emanuele 23 - Renate

Intervengono

Paola Bignardi

*pedagogista e Presidente Nazionale
dell’Azione Cattolica dal 1999 al 2005*

Roberta Osculati

*insegnante e Vicepresidente
del Consiglio Comunale di Milano*

Modera

Valentina Soncini



Decanato di Carate - www.acdecanatocarate.it

LE CELEBRAZIONI NELLA COMUNITÀ

Domenica 20 aprile PASQUA DI RISURREZIONE	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00
Lunedì 21 aprile dell'Angelo	ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 10.00 S. Messa a Renate
Martedì 22 aprile	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Mercoledì 23 aprile	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 20.30 S. Messa a Veduggio
Giovedì 24 aprile	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Venerdì 25 aprile	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio
Sabato 26 aprile	ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 18.30 S. Messa Vigiliare a Renate
Domenica 27 aprile Seconda di Pasqua	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00 ore 16.00 a Veduggio Celebrazione del Battesimo di Camilla, Thomas e Camilla
Mercoledì 30 aprile	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 20.30 S. Messa a Veduggio
Giovedì 1 maggio S. Giuseppe lavoratore	ore 8.00 S. Messa a Renate ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 20.30 a Veduggio preghiera del Rosario alla grotta
Sabato 3 maggio Ss. Filippo e Giacomo Apostoli	ore 9.00 S. Messa a Veduggio ore 14.30 Confessioni a Veduggio fino alle ore 16.00 ore 14.30 Confessioni a Renate fino alle ore 18.00 ore 18.30 S. Messa Vigiliare a Renate
Domenica 4 maggio Terza di Pasqua	Ss. Messe a Veduggio: ore 9.00 - 11.00 - 18.00 Ss. Messe a Renate: ore 8.00 - 10.00 ore 20.30 a Veduggio preghiera del Rosario alla grotta